

tabili col tempo dai coloni.-

A tal fine verrà quanto prima costituita la Società Anonima Italo-Albanese per azioni denominata "I.T.A.L.B.A." (Imprese di Trasformazione Agraria e Lavori di Bonifica in Albania), ed è stata prevista anche la costituzione di un'altra Società colle stesse norme previste per la Società Italba, al fine di estendere l'attività colonizzatrice anche ai territori dell'Impero.-

Il capitale sociale delle suddette Società verrebbe costituito da due apporti: l'uno dello Stato da destinarsi quale contributo nelle spese della colonizzazione, l'altro degli Enti finanziatori, con carattere di vero e proprio capitale, da investirsi per la costituzione di poderi.-

Lo smobilizzo del capitale degli Enti finanziatori avverrebbe mediante recupero, parte in contanti e parte in mutui, dell'importo del costo, al netto dei contributi statali, dei poderi assegnati ai coloni.

Nel caso della colonizzazione in Etiopia, lo smobilizzo del costo dei poderi verrebbe ad essere facilitato dalla già approvata costituzione dell'Istituto per il Credito Immobiliare in A.O.I. il quale potrà concedere mutui a favore dei singoli coloni.-

Per quanto riguarda la colonizzazione nel Regno di Albania gli Enti partecipanti al capitale azionario potrebbero essere chiamati a far fronte alle necessità di credito che si determineranno, sia per la sistemazione finanziaria delle assegnazioni dei poderi con mutuo a copertura di parte del prezzo, sia per i crediti agrari e commerciali occorrenti, in prosieguo di tempo, tanto ai singoli coloni quanto al loro Consorzio, che verrà costituito per procurare le migliori condizioni dei prodotti disponibili per la vendita.-

I mutui verrebbero garantiti con vincolo reale sulla proprietà nelle forme legali (ipoteca) e con privilegio convenzionale

